

Santo Natale e donazione di sangue

La donazione del sangue richiama per assonanza la solennità del Natale, bensì piuttosto con più facilità ed immediatezza la Pasqua di nostro Signore Gesù Cristo, la sua passione, là ove sulla croce diede dono di sé fino a versare il sangue. Eppure, guardandola da più vicino ci si accorge che la nascita di Gesù può suggerirci delle riflessioni e delle considerazioni preziose. Dicono le Sacre Scritture che il Figlio di Dio nasce in un luogo in disparte, lontano dagli sguardi indiscreti delle folle; non è forse questo che fa ogni donatore? Non si suonano trombe, non si fanno proclami per quanto si sta facendo, ma con semplicità si rende disponibile ad altri un po' del nostro sangue. La vita tutto sommato non è un dono che abbiamo ricevuto strettamente per noi stessi, piuttosto un qualcosa da condividere con altri. La vita fiorisce lasciandola fluire, scorrere, proprio come un ruscello di montagna che se si ferma ristagna e marcisce, e se invece continua il suo corso progressivamente si allarga fin a dar forma al mare! Certo ai giorni nostri le rive dei fiumi sono spesso ricettacolo di ogni tipo e forma di immondizia e spazzatura, ma non per questo anche noi vogliamo o dobbiamo comportarci allo stesso modo. Così è la scelta di versare un po' di

sangue ogni tanto, e non siamo più poveri quando lo abbiamo fatto. Le cose belle, i comportamenti buoni ed onesti non esistono in termini astratti; son le persone che fan la differenza, anche fosse una soltanto. Dio ha scelto di fare di se stesso un dono ed è Dio proprio perché non pretende nulla, ma semplicemente si dona. Gesù ha messo piede in questo nostro mondo per condividere le nostre stesse vicende e le stesse nostre strade, è un mistero d'amore. Donare il sangue non ha la pretesa di valere altrettanto, è soltanto una goccia, ma come diceva madre Teresa di Calcutta "senza quella goccia anche l'oceano più grande non sarebbe lo stesso". L'augurio di Natale che rivolgo a tutti, non soltanto a nome mio ma di tutta la comunità francescana del Monte Mesma, vuole essere proprio questo, ovvero il riscoprire sempre e ogni giorno la bellezza della vita - nonostante tutte le sue fatiche ed ostacoli - nel renderla disponibile agli altri e spendendola per ciò che più è autentico, a partire dalle cose più piccole e semplici di cui la vita è costellata ma che son tutto fuorché banalità. Buon Natale e pace e bene a tutti!

AGENDA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI

20 febbraio:

"CENA di CARNEVALE"

BUON NATALE E BUON ANNO!

Titoli partecipanti al concorso del giornalino

La gazzetta delle penne rosse - L'aquilotto - La goccia - L'eco del donatore - Alpininforma - La goccia volante - Sangue alpino - Gocce di vita - Goccia rossa - Penna rossa - G.A.G Gruppo Alpini Giovani - Il tappo - Il globulo - Due A Avis + Alpini: accoppiata vincente - Alpino Avisino - Il P.A.S.T.A Periodo Avisino Stampato a Tiratura Alpina oppure Periodico Avisin-Alpino Stampato Tra Amici.

Un ringraziamento particolare a Edi e Pia, le giurate che tra le varie proposte sopracitate hanno scelto il titolo da dare al nostro giornalino.

MEMORANDUM AVJSJNO



COMUNICAZIONI AVJSJNE

Lauree:

Marco Vicario si è laureato col punteggio di 110 e lode lo scorso settembre presso l'Università degli Studi di Pavia al corso di laurea specialistica in Editoria e Comunicazione Multimediale discutendo la tesi dal titolo "Dall'offline all'online: analisi ed evoluzione dei nuovi media digitali, con particolare riferimento alla web radiotelevisione dell'Università di Pavia".

Venerdì 11 dicembre 2009 il donatore del Gruppo Alpini di Borgomanero **Paolo Manfredi** si è brillantemente laureato in ingegneria elettronica, con la votazione di 110/110 con lode, presso la sede di Vercelli della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino discutendo la tesi "Models of Complex Cables for SPICE Simulation at System Level", relatore il prof. Flavio Canavero.

facebook

AVIS ALPINI BORGOMANERO

La Vena Alpina



Numero 1
Dicembre 2009

Dalla prima lettera secondo Paola

Cosa c'è di più gioioso in una famiglia della nascita di un pargolo? E' una felicità che coinvolge non solo i genitori, ma tutto il parentado, nonni, zii, ecc...

Ecco è quello che io, Presidente della Sezione Avis di Borgomanero, ho provato alla notizia della nascita del giornalino redatto dal Gruppo Alpini Donatori di sangue.

La prima domanda che viene rivolta ai neo genitori è: "come lo chiamate?" E' la stessa domanda posta per il neo-nato giornalino. L'idea del concorso è stata geniale, non posso nascondere che ho partecipato anch'io e ho proposto un

nome. Non so quale sarà il titolo del giornale, ma sono sicura che la giuria saprà scegliere con competenza. Allora, caro innozzato (per ora), benvenuto nella famiglia Avis, sono sicura che saprai fare in modo egregio il lavoro per cui sei nato e farai conoscere a chi ti leggerà ciò che i tuoi realizzatori sapranno fare a favore della nostra Associazione.

A questo punto non posso dirti altro che Buon lavoro a te e a tutto il gruppo Alpini Borgomanero donatori di sangue!

Il presidente Avis Sezione
Borgomanero
Maria Paola Chiantia

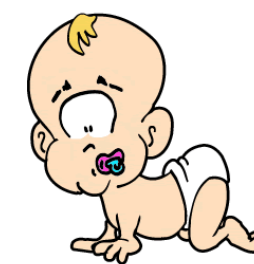
Ciao Paola, possiamo darci del tu? Spero di si...

Ebbene mi presento, mi chiamo "La vena alpina" e sono appena nato, con tanta voglia di crescere e coinvolgere tanti giovani per poter contribuire sempre più ad un gesto semplice quanto importante per gli altri.

Grazie dei tuoi sinceri auguri; spero di riuscire a soddisfare tutti quanti mi leggeranno nel corso dei prossimi mesi e di essere sempre attento e pronto a raccontare tutto quanto avverrà nella nostra grande famiglia di donatori.

Sommario

Dalla prima lettera...	1
Intervista al vincitore	1
Lettera dal capo	2
"una corsa"	2
1° Memorial Zonca	3
Prossimi appuntamenti	4
Prete e memorandum	4



Intervista al vincitore del concorso:

Ecco finalmente il nome! Il nuovo notiziario del gruppo Alpini si presenta al pubblico ufficialmente, dopo il numero pilota pubblicato in estate. La scelta del nome da dare al giornalino è stata stabilita in seguito ad un concorso. Numerose sono state le

adesioni, ma alla fine è riuscita a spuntarla la proposta di (nome moglie Augusto).
Che cosa le ha ispirato la scelta di questo nome?
«A dire il merito della vittoria va diviso a metà con mia figlia. L'ispirazione è data

chiaramente dallo "strumento" principe per il donatore: la vena». *Grazie, La invitiamo allora a continuare a seguirci e leggerci con la stessa passione che ha mostrato per il concorso del giornalino.*
«Certo, farò tutto il possibile per non perdermi

nessuna delle prossime uscite della, se mi permettete, "mia" Vena Alpina». Certo che glielo permettiamo.

M.V.

Lettera del Capo

Cari Donatori, cari Avisini,
In questi ultimi vent'anni l'Avis Alpini è cresciuta sempre più fino a diventare la solida realtà che oggi conosciamo.
In qualità di Capogruppo è mia primaria intenzione ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, attivamente e non, alla crescita di questo gruppo.
Gli eventi e le attività svolte sono state molteplici e ricche di soddisfazioni, sia per gli organizzatori che per i partecipanti.

Questo spazio vuole essere non solo un breve rendiconto di quanto prodotto finora ma si presenta come l'occasione ideale per cercare di tirare le somme di quanto fatto fin qui per poi ripartire con maggior spinta e lancio verso le future nostre "imprese".

Il motore principale di questa crescita è stato, negli ultimi anni, l'introduzione e la partecipazione sempre più numerosa dei giovani, bacino inesauribile su cui fare sempre affidamento.

La creazione della squadra di calcetto e la recentissima nascita del Gruppo Giovani Avis sono solo due dei tanti esempi di come i giovani siano diventati parte integrante del Gruppo!

Colgo infine l'occasione per sollecitare e sensibilizzare coloro che dovessero leggere questo nuovo notiziario e che non fossero ancora donatori, a lasciar cadere qualsiasi esitazione o paura per unirsi alla nostra piccola grande famiglia.

Il capogruppo
Angelo Fioramonti

77 edizione di "UNA CORSA"

Nella giornata un po' uggiosa del 30 agosto si è svolta la seconda edizione di "Una Corsa", una camminata non competitiva organizzata dal Gruppo Alpini Donatori di Sangue e dal G.S. Paruzzaro.

Nonostante il tempo non bellissimo, ben 302 persone si sono alzate quella domenica mattina per sfidarsi sul percorso, preparato il giorno prima dai volontari di entrambi i gruppi organizzativi, e si sono ritrovati presso la baita degli Alpini dove erano previsti sia la partenza che l'arrivo.

Alle 9.00 partivano i corridori del giro lungo, 10 km di percorso misto, sia asfaltato che sterrato, su e giù per le colline circostanti, passando da Vergano, Cureggio, Maggiore e Colombaro, con alcune salite impegnative.

Alle 9.10 partiva invece il mini giro, un percorso di 3 km riservato ai più giovani e a tutti coloro che hanno voluto fare una camminata non impegnativa in compagnia.

All'arrivo i corridori e non di entrambi i percorsi hanno trovato come sempre un corroborante ristoro.

Sul podio maschile sono saliti: primo Antonio Loddo, secondo Saltarelli Livio e terzo Carlini Carlo, mentre nel campo femminile Giarda Loretta si è imposta su Comero Elisabetta e Platini Elena. Per quanto riguarda gli under 14, tra i ragazzi il migliore è stato Scesa Luca, tra le ragazze Scidurlo Ilaria.

La classifica Avis maschile vedeva nell'ordine Moreschi Paolo, Gravina Guido e Feltrami Gabriele; quella femminile Picozzi Roberta, Gallo Gabriella, Mora Anna.

La classifica tesserati Alpini registrava al primo posto Mercatali Moreno, seguito da Marino Marco e Caldognetto Matteo.

I primi tre gruppi più numerosi sono stati: G.S. La Cecca con 38 partecipanti, G.S. Castellania con 36 e G.S. Cavallini Rampante con 30.

Il Gruppo Alpini Donatori e il G.S. Paruzzaro, dopo aver riassetato la sede, hanno ringraziato tutti i volontari che hanno dato una mano, dando

loro appuntamento all'edizione del 2010.

E.T.

Chiunque avesse suggerimenti o proposte da avanzare può contattare il capogruppo della sezione Avis Alpini Angelo Fioramonti al seguente numero di telefono 338.8038707.

La donazione di sangue è un atto gratuito e generoso.

Per poterla effettuare bisogna rivolgersi presso: l'Antenna Trasfusionale, oggi SIMT, (Ospedale S.S. Trinità di Borgomanero, Via Volontari del sangue) nei seguenti orari:

da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.30

ogni seconda domenica del mese dalle 08.00 alle 11.00.

Per informazioni:
0322/848387 - 339/5026664
avisovracom@intercom.it

PRIMO MEMORIAL "MATTEO ZONCA"

(19 Settembre 2009)

Sabato 19 settembre 2009 si è concluso nella palestra di Gattico il torneo di calcio a cinque in memoria di Matteo Zonca, manifestazione indetta ed organizzata dalla sezione Avis di Gattico con il patrocinio del Comune.

Tra le 8 squadre partecipanti era presente anche la formazione degli Avis - alpini di Borgomanero, capitanata da Matteo Rela e composta da Marco Vicario, Stefano Fioramonti, Riccardo Zavattini, Andrea Vicario, Clemens Cerutti, Gianluca Bertona, Federico Corti e Mattia Bastaroli.

Nella prima partita del girone, lunedì 14, gli Alpini hanno affrontato e sconfitto per 12-6 i padroni di casa della Pro loco di Gattico. Squadra giovane, quella gatticese, che come era lecito aspettarsi è partita subito forte, andando in vantaggio anche di due lunghezze, ma che col passare dei minuti ha dovuto poi fare i conti con l'esperienza e la bravura di un gruppo, quello degli Alpini, che ormai si conosce a memoria e sa quando è ora di sferrare i colpi decisivi per chiudere un match.

Stessa sorte dei gatticesi hanno avuto i secondi avversari di turno, la Freccia Maggiatese, liquidati facilmente con un 10-4 che non ha lasciato spazio a nessuna replica.

Con 6 punti in classifica e la qualificazione ormai in tasca gli Alpini hanno affrontato la terza ed ultima partita del girone contro il Bamboo di Borgomanero. Sotto 6-2 a metà partita, gli Alpini nella seconda frazione di gioco hanno decisamente cambiato marcia e, grazie all'ingresso in campo di Vicario M. e Fioramonti ad una manciata di minuti dal termine, quando il punteggio vedeva ancora in vantaggio il Bamboo per 7-4, gli aquilotti verdi sono riusciti a portare a casa un insperato pareggio per 7-7.



Cominciava qui la fase ad eliminazione diretta: la semifinale vedeva gli Alpini sfidare il Punzei di Gattico. Con zero riserve in panchina, i 5 Alpini (Rela, Vicario Marco e Andrea, Fioramonti e Bastaroli) sapientemente guidati in panchina da Mr. Cappone, non senza soffrire, soprattutto nell'ultima parte di gara, grazie ad una prova tutta cuore e polmoni riuscivano a portare a casa un risultato importante sconfiggendo gli avversari per 4-2.

La sera successiva, sabato 19, era in programma la finalissima che vedeva affrontarsi gli Alpini e il Palzola di Cavallirio. Complice la stanchezza accumulata nel match della sera precedente gli Alpini, più appannati del solito in zona gol, hanno sofferto il gioco degli avversari che si sono alla fine imposti col punteggio di 4-3. Ad onor del merito, a parziale discapito degli Alpini, si deve segnalare come,

nel secondo tempo, alcune decisioni alquanto discutibili dell'arbitro Sciortino abbiamo non poco condizionato il risultato dell'incontro, che si sarebbe dovuto quantomeno chiudere sul risultato di pareggio.

Miglior marcatore del torneo del torneo è stato il capitano dell'Avis - alpini di Borgomanero Matteo Rela, autore, grazie al sostegno ed alle assistenze dei propri compagni di squadra, di ben 22 realizzazioni.

Come spesso ed ultimamente è accaduto, quando gli Alpini partecipano ad un torneo di calcio a cinque ci si aspetta da loro la vittoria, ma comunque un secondo posto non è affatto un risultato da buttare.

M.V.